



# VISION 2020 Piano Strategico di Area Vasta del Nord Barese Ofantino

## AZIONI PARTENARIALI: SCHEDA PER LE PROPOSTE DI INTERVENTO

### Parte I – Proposta bozza ottobre '08

<b>Titolo dell'intervento</b>	Progetto <i>Esperidi</i> per la deframmentazione paesistica		
<b>Localizzazione dell'intervento</b>			
<b>Area di realizzazione dell'intervento</b>	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Provincia	<input checked="" type="checkbox"/> Interprovinciale

Proponente		Non compilare
Denominazione Ente	Comune di Spinazzola	Scheda n.
Indirizzo	Piazza Cesare Battisti	
Rappresentante legale	Sindaco: Dott. Carlo Giuseppe Scelzi	Data
Telefono	0883683811	
Responsabile del procedimento	Arch. Vincenza Rotondella	Settore
Data		

### Descrizione dell'intervento (da compilare a cura del proponente)

<b>Tipologia d'intervento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Infrastrutture	<input type="checkbox"/> Risorse umane	<input type="checkbox"/> Sensib. e promozione
	<input type="checkbox"/> Animazione territoriale	<input type="checkbox"/> Sviluppo imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Riqualificazione urbana
	<input checked="" type="checkbox"/> Innovazione	<input type="checkbox"/> Altro _____	
<b>Descrizione generale dell'intervento</b>	<p>Le nuove conoscenze scientifiche relative alle dinamiche ecologiche, stanno spostando l'attenzione della comunità dalla conservazione delle aree protette verso i principi di salvaguardia della continuità territoriale, principale garante del mantenimento della biodiversità.</p> <p>Per una progettazione delle infrastrutture con valenza di sostenibilità, è necessario tenere conto, sia nella scelta dei tracciati sia nella identificazione delle tipologie d'opera del progetto, dei principi dettati da questa nuova concezione "sistemica" dell'ambiente. Il "potenziale di riqualificazione" insito in ogni nuova infrastrutturazione può essere, infatti, rivolto non solo verso il contenimento della frammentazione del territorio, ma anche verso la valorizzazione delle valenze ecologiche.</p> <p>Una riflessione di particolare interesse riguarda gli interventi di miglioramento ambientale che possono essere sviluppati in relazione ai lavori di ammodernamento ed adeguamento di infrastrutture viarie esistenti.</p>		
<b>Descrizione dettagliata dell'intervento (Obiettivi, risultati attesi, effetti e ricadute territoriali)</b>	<p>Molte delle più recenti ricerche in capo della frammentazione e della continuità territoriale hanno dimostrato che le infrastrutture lineari, e le strade in particolare, si pongono quali vere e proprie barriere di separazione tra ambiti ecologici contigui, svolgendo così un ruolo quasi da protagonisti nella interruzione della continuità territoriale.</p> <p>Obiettivo specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riduzione degli impatti ambientali esercitati dalla rete infrastrutturale prevista dal Piano Strategico Vision 2020 al fine di garantire sul territorio continuità e spazi biopermeabili, che consentono lo spostamento di energia e materia tra ambiti spaziali diversi;</li></ul>		
<b>Struttura del progetto (specificare se si tratta di un singolo intervento o di un pacchetto di interventi)</b>	<p>Il progetto si compone di 5 interventi di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione specie target della Rete Ecologica del PTO/NBO</li><li>- Studi di carattere ambientale sulla base dei quali sia possibile identificare gli elementi di criticità indotti dalla presenza delle opere stesse che provocano interferenze sulla Rete Ecologica (Piano di Azione Ambientale del PTO NBO);</li><li>-elaborazione linee guida per la realizzazione di abachi tipologici degli interventi di deframmentazione (es. ecodotti);</li></ul>		

	-progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi tipo su condizioni significative. -Costituzione di un centro studi sul paesaggio e sulle modificazioni che vengono adottate dalle infrastrutture.
<b>Descrizione della comune strategia territoriale (se pacchetto di progetti)</b>	Gli interventi proposti concorrono significativamente al raggiungimento dei requisiti di sostenibilità degli interventi sulla mobilità
<b>Progetto inserito in</b>	<input type="checkbox"/> Piano triennale delle OOPP   <input type="checkbox"/> Elenco annuale delle OOPP
<b>Ruolo e coerenza del progetto rispetto al Piano Strategico di Area Vasta</b>	Il progetto appare coerente rispetto al Piano Strategico di Area Vasta

## Parte II - Approfondimenti

### Aspetti tecnico-progettuali *(da compilare ove possibile)*

<b>Indicazione delle scelte tecniche di base</b>	
<b>Illustrazione delle condizioni istituzionali, amministrative, tecniche</b>	
<b>Planimetria e cartografia dell'area di intervento</b>	
<b>Elenchi catastali delle aree e degli immobili</b>	
<b>Stima parametrica del costo di costruzione e realizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione specie target della Rete Ecologica del PTO/NBO: € 120. 000</li> <li>- studi di carattere ambientale sulla base dei quali sia possibile</li> <li>- identificare gli elementi di criticità indotti dalla presenza delle opere stesse che provocano interferenze sulla Rete Ecologica (Piano di Azione Ambientale del PTO NBO) € 80.000</li> <li>- elaborazione e stampa di linee guida per la realizzazione di abachi tipologici degli interventi di deframmentazione (es. ecodotti): € 110. 000</li> <li>- costituzione e formazione del centro studi sul paesaggio: € 200. 000/ annui</li> <li>- progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi tipo su nr 3 condizioni significative. € 900.000</li> </ul>
<b>Stato della progettazione tecnica</b>	<input type="checkbox"/> Studio di fattibilità   <input type="checkbox"/> Progetto preliminare <input type="checkbox"/> Progetto definitivo   <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo
<b>Compatibilità urbanistica dell'intervento</b>	
<b>Compatibilità ambientale dell'intervento</b>	Ottima
<b>Impatti paesaggistici e misure compensative previste</b>	Nessuno

### Quadro economico dell'intervento *(da compilare ove possibile)*

<b>Costi di realizzazione</b>	Si prevede un costo complessivo per una durata triennale pari a: € 1.810.000
<b>Descrizione e quantificazione dei costi per la manutenzione straordinaria</b>	
<b>Stima dei costi di gestione e/o erogazione del servizio</b>	
<b>Breve indicazione della struttura istituzionale, organizzazione, competenze ed esperienze del soggetto che assumerà la gestione dell'opera</b>	
<b>Piano finanziario</b>	

## Vision, mission e macro-strategie: indirizzi per la compilazione delle schede

Il Sistema Territoriale Nord Barese Ofantino si presenta come un territorio fortemente complesso, capace di sviluppare un intenso sistema di variegate relazioni tra il contesto fisico e la comunità che lo abita, configurandosi come un nodo da potenziare nell'ottica dello sviluppo transcalare (locale, regionale, sovraregionale, nazionale, comunitario).

Le diverse risorse territoriali chiedono allo stato attuale una forte azione di riequilibrio e di incremento dei livelli di coesione e competitività, per cui l'avvio del processo di pianificazione strategica di area vasta rappresenta un importante punto di svolta per attivare le risorse presenti, per intraprendere un percorso di sviluppo comune e condiviso e per contribuire attivamente allo sviluppo dell'intero sistema regionale.

In questo contesto la visione al futuro proposta dal Piano Strategico di Area Vasta denominato **Vision 2020** è fondata su una prima definizione di **Sette Città Creative** del territorio Nord Barese Ofantino, sette *vision* e altrettanti luoghi-tema, proposti come "intuizioni territoriali", che interpretano i temi e le occasioni per lo sviluppo del NBO e, con approccio creativo e non puramente analitico, ne indirizzano l'evoluzione. Le sette città sono:

- la *Città della Ruralità*, orientata a promuovere lo sviluppo rurale, la formazione di distretti rurali, la diversificazione produttiva e il mantenimento dei paesaggi rurali nell'ambito del *capitalismo di territorio*;
- la *Città della Produzione tipica*, mirata alla promozione della produzione tipica come fattore di eccellenza territoriale, alla costituzione dei distretti agroalimentari di qualità e dei marchi delle aree locali di pregio nell'ambito della *soft economy*;
- la *Città della Cultura*, fondata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, sulla costituzione di distretti culturali e turistici, sulla promozione dell'identità e sull'attivazione di forti filiere di formazione, ricerca e produzione culturale nell'ambito dell'*economia della cultura*;
- la *Città del Mare*, che a partire dalla fruizione del mare e dalla valorizzazione integrata delle risorse costiere ecologiche, turistiche, infrastrutturali e produttive è in grado di produrre nuovi *progetti di territorio*;
- la *Città della Moda*, mirata al potenziamento, alla riqualificazione e alla innovazione competitiva del distretto della moda, del tessile e del calzaturiero, incrementando le azioni di marketing e di internazionalizzazione sui *mercati di qualità*;
- la *Città dello Spettacolo*, orientata alla produzione di eventi culturali di rilevanza internazionale, alla infrastrutturazione del territorio orientata al *loisir* e all'*edutainment* nell'ambito della *experience economy*;
- la *Città del Governo*, costituita attorno all'armatura dell'amministrazione e dei processi decisionali, orientata a rafforzare la città metropolitana in un'ottica di *sviluppo reticolare policentrico*.

Le Sette Città, quindi, si configurano non solo come luoghi fisici in cui realizzare specifici progetti di trasformazione, ma come modi di interpretare la *multipolarità del territorio Nord Barese Ofantino* e, come tali, potranno essere reinterpretate e definite nelle fasi di definizione, approfondimento ed attuazione del PSAV.

La capacità delle Sette Città di essere commutatori per l'intero NBO, consente di immaginare le nuove polarità come "elementi aggregatori" negli obiettivi strategici dei settori di intervento e delle azioni che verranno posti in essere a partire dalle fasi operative del PS, svolgendo tre ruoli fondamentali:

- **aggregazione di azioni settoriali** già in corso di programmazione o con progettazione in atto o da attivare nel prossimo periodo di programmazione al fine di catalizzare le scelte su tematiche condivise;
- **focalizzazione delle strategie** del Piano Strategico di area vasta con lo scopo di definire le sub-strategie;
- **selezione del partenariato** attivo a partire dal quale definire le coalizioni di soggetti per l'azione.

Le risorse presenti consentono a questo territorio di svolgere ruoli di rilievo su gran parte dello scacchiere dell'economia regionale, tuttavia, per ciascuna delle sette città del NBO bisogna verificare quale tipo di contributo operativo può apportare allo sviluppo regionale, definendo:

- contributi *strategici imprescindibili* per lo sviluppo equilibrato del sistema regionale e nazionale;
- contributi *strategici di spessore sovralocale* che contribuiscono alla formazione dello sviluppo regionale;
- contributi *strategici di livello locale* che potranno diventare utili per l'individuazione di mercati di nicchia o per la creazione di liquidità e la definizione di nuove economie territoriali.

In virtù della varietà di contributi del piano strategico del NBO (regionale, sovralocale, locale) la visione al futuro dovrà essere costruita in ottica multilivello e multiattore, e per tale ragione bisognerà tenere in considerazione tutti gli elementi di valore che attengono alle specializzazioni delle “città creative”.

I **primi macroprogetti** individuati nella prima fase analitica, concertativa e diagnostica come strategici per la crescita della competitività del territorio Nord Barese Ofantino, di seguito elencati, rappresentano gli elementi su cui incardinare tutte le proposte progettuali per le quali sarà possibile aprire eventuali canali di finanziamento al livello locale (pubblico-privato), regionale, nazionale e comunitario.

Questi macroprogetti intercettano già la programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 e sono già stati selezionati insieme al partenariato come prioritari. **Altri macro-progetti saranno individuati attraverso la ulteriore concertazione con il partenariato.**

#### **1. Promozione e valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche**

- Costruzione di **reti di valorizzazione e di potenziamento del sistema naturale protetto** con la realizzazione del Parco Regionale dell'Ofanto come dorsale ecologica del Nord Barese Ofantino integrata con le politiche rurali e le politiche di riduzione del consumo del suolo;
- Azioni per la realizzazione del **circuito delle grandi aree archeologiche**
- Azioni di potenziamento dei **centri storici normanno-svevi** per la realizzazione di un sistema integrato di fruizione e ricettività turistica capace di interessare trame virtuose con gli altri valori del territorio;
- Azioni di valorizzazione delle risorse culturali nell'ambito della **nuova economia creativa** (incubatori, centri di produzione, parchi tematici, etc.).

#### **2. Potenziamento e promozione delle attività e dei servizi al turismo e al tempo libero**

- Azioni per la fruizione turistico culturale della **rete dei tratturi**;
- Azioni per il potenziamento dei **servizi per il tempo libero** nell'area del turismo balneare e del benessere;
- Riqualificazione delle **coste e potenziamento delle attività balneari** in un'ottica di sistema;
- Azioni di potenziamento e di adeguamento standard internazionali dei **porti di Trani, Margherita di Savoia e Bisceglie** in un'ottica sistema anche con il porto di Barletta;
- Politiche di potenziamento degli **spettacoli e festival dal vivo**;
- Incremento del regime di **multifunzionalità dello spazio rurale** anche in chiave turistica attraverso la messa a sistema dei borghi rurali e delle masserie.

#### **3. Potenziamento e promozione delle produzioni tipiche e di pregio**

- Politiche e azioni per la valorizzazione, comunicazione dei valori dei **paesaggi agrari e promozione dei prodotti tipici** agricoli e agroalimentari anche attraverso l'impiego di **nuove tecnologie**, attività di ricerca e interventi di *branding* per l'internazionalizzazione dei prodotti vitivinicoli, cerealicoli e della filiera olivicola e olearia;
- Azioni per la realizzazione di un **“Centro della ruralità”**, per la formazione e gestione dei **distretti rurali**, la ricerca e l'**innovazione** tecnologica;
- Potenziamento e **interconnessione delle filiere e delle specializzazioni produttive** relative a tessile, scarpe, maglieria, lingerie e moda sposa;
- Azioni di *branding* per l'**internazionalizzazione e l'incremento della produzione** dei prodotti del distretto della moda anche attraverso attività di ricerca e l'impiego di nuove tecnologie;
- Politiche e azioni di *branding* del **sale di Margherita di Savoia**;
- Politiche e azioni per la **valorizzazione, promozione dei prodotti lapidei** anche attraverso partenariati con centri di ricerca e design;

#### **4. Realizzazione e potenziamento dei servizi di rango metropolitano e provinciale**

- Politiche di potenziamento del sistema della **formazione universitaria** decentrata e interconnessione del sistema della ricerca;
- Potenziamento della dotazione di **servizi metropolitani per la competitività di livello regionale e globale** nell'ottica delle strategie del QSN 2007- 2013 e delle Proiezioni territoriali del DSR 2007- 2013;
- Azioni per la realizzazione della **“Città Capoluogo Multipolare”** e la definizione delle specializzazioni funzionali dei tre centri generatori (Barletta città-cerniera, Andria città-territorio, Trani città-polo)
- Azioni di interconnessione tra la **“Città Capoluogo Multipolare”** (Andria, Trani, Barletta) e i **centri**

**minori della costa e dell'interno** per la dotazione di servizi e il potenziamento dell'offerta di città (cfr. "Città in Rete e qualità urbana" prevista nella terza linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013)

**5. Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture per la mobilità e la logistica**

- Azioni di potenziamento del **settore logistico** per la crescita del comparto manifatturiero, agricolo e terziario
- Azioni per la **specializzazione del porto di Barletta** per il traffico passeggeri e di supporto all'internazionalizzazione delle produzioni del NBO potenziando le funzioni retroportuali;
- Azioni per la connessione agli **hub del trasporto e della tecnologia** (cfr. "Hub luoghi del trasporto e della tecnologia" prevista nella prima linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **potenziamento della ferrovia come matrice di coesione** e sviluppo anche attraverso progetti di riconversione ad un uso turistico (cfr. "La ferrovia matrice di coesione e sviluppo territoriale" prevista nella seconda linea strategica delle Proiezioni Territoriali del DSR 2007-2013);
- Azioni per il **completamento e il potenziamento dei collegamenti stradali** in particolar modo quelli di connessione con le Murge.

**Si chiede al partenariato istituzione e socio-economico di voler animare i macroprogetti con azioni e interventi mirati rendere attuabili le strategie attraverso la compilazione della scheda redatta dall'Ufficio di Piano.**